



con il patrocinio e la collaborazione di



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
"CESARE BECCARIA"

Domani parte l'8° Competizione Italiana di Mediazione della Camera Arbitrale di Milano

ASPIRANTI MEDIATORI SI SFIDANO NEL TORNEO TRA UNIVERSITÀ ITALIANE

Premiato chi sa fare squadra, comunicare e negoziare

Assunzioni previste: 8 imprese italiane su 10 cercano laureati capaci di lavorare in squadra, competenza richiesta dal 53% delle imprese lombarde e dal 57% delle aziende milanesi

Previste oltre 800 mila assunzioni in Italia nei prossimi due mesi, il 5% delle assunzioni a settembre è nell'area legale

Impatto zero. Questa edizione online genera un risparmio di 7 tonnellate di emissioni di CO2 pari a 1 tonnellata di plastica in meno nell'ambiente



(foto del 1° premio: chi vincerà quest'anno?)

Milano, 7 ottobre 2020. Per tre giorni, a partire da domani 8 ottobre, 120 studenti divisi in 20 squadre in rappresentanza di 17 Università italiane si sfidano per aggiudicarsi il titolo di miglior mediatore di controversie, nell'arena dell'8° Competizione Italiana di Mediazione, organizzata dalla Camera Arbitrale di Milano, con la collaborazione e il patrocinio dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Novità assoluta: a causa della pandemia da Coronavirus, quest'anno la gara si tiene per la prima volta online: tre giorni di sfida (8-9-10 ottobre) e uno di premiazione (17 ottobre) interamente a distanza, con un notevole sforzo organizzativo e un positivo impatto ambientale. Secondo una stima della Camera Arbitrale di Milano, questa edizione genera un taglio di **-6,96 tonnellate di emissioni nocive di CO2**, calcolando i mancati spostamenti in treno, aereo e auto di 120 studenti per 4 giornate provenienti dalle diverse sedi delle Università partecipanti). In altri termini, questo beneficio ecologico è pari ad una mancata produzione di 1.166 kg di plastica (per creare 1 kg di plastica, che deriva dal petrolio, s'immettono nell'atmosfera 6 kg di CO2). *(Fonte: dati elaborati sulla base della Tabella della sostenibilità di Legambiente, Ecologia quotidiana e CoopFirenze).*

Casi giuridici. I 120 ragazzi si dividono in 20 squadre. Hanno **4 casi** legali su cui confrontarsi tratti per la maggior parte da vicende realmente accadute. Il primo caso "La libreria di Pepe" riguarda una **libreria storica** che deve abbandonare i propri locali, tra le proteste della clientela. Sarà poi il turno di "Una società ingolfata", una lite tra **due soci**, amici da una vita, ma divisi su come gestire una situazione critica. La terza vicenda, di grande attualità, riguarda un **condominio** molto conflittuale dove si contrappongono un amministratore preoccupato e il rappresentante di un'associazione che ospita migranti. Il quarto caso è invece di pura fantasia e vedrà le parti proiettate in un **futuro distopico**, dove potenti multinazionali si contendono preziosi brevetti. Ogni caso verrà affrontato dagli studenti universitari, attraverso l'utilizzo di tecniche di mediazione, apprese durante il corso di laurea e applicate in concreto in gara. La squadra sceglie quale membro del team schierare a seconda del tema. Attorno ad ogni caso, due studenti indossano le vesti degli avvocati difensori e due i panni della parte in causa. Il confronto tra le parti è gestito da un mediatore professionista.

Tutti gli Atenei partecipanti: l'edizione di quest'anno vedrà partecipare 120 studenti in rappresentanza di **17 atenei** provenienti da tutta Italia: **Bari, Bergamo, Brescia, Camerino, Firenze, LUISS (Roma), Milano Bicocca, Milano Cattolica (co-organizzatore), Milano Statale (co-organizzatore), Pavia, Piemonte Orientale (Alessandria), Salento (Lecce), Telematica Pegaso, Torino, Trento, Urbino, Verona.**

Giuria. I ragazzi sono giudicati da una giuria composta da due mediatori professionisti e uno della "next generation", cioè un ex studente che ha gareggiato alle precedenti edizioni.

Vincitore: viene premiato chi dimostra capacità di lavorare in gruppo, doti di comunicazione efficace e competenze di negoziazione. Vince la squadra che ha totalizzato il maggior numero di punti grazie alle doti manifestate dai suoi membri e valutate dalla giuria.

Previsioni di assunzione. Saper lavorare in squadra è una delle competenze "con grado di importanza elevato" maggiormente richieste dalle imprese italiane. Secondo il Rapporto Unioncamere-ANPAL su dati del Sistema Informativo Excelsior, basato sulle previsioni di assunzione da parte delle imprese, risulta che il 78% delle imprese italiane chiede a gran voce che il neolaureato sappia lavorare in gruppo, richieste anche flessibilità e adattamento (82,3%) e problem solving (74,9%). Competenze considerate centrali anche per le imprese lombarde: 53,2% chiede capacità di lavorare in gruppo, 65,9% flessibilità e adattamento. Per le imprese milanesi: la capacità di lavorare in gruppo è una competenza

ad elevato grado di importanza per il 57,3%, richieste flessibilità e adattamento per il 67,2% delle imprese milanesi. (*Fonte dati: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior dati 2018*). Secondo gli ultimi dati presentati a settembre 2020 la domanda di lavoro delle imprese in Italia nel mese di settembre è di 310.570 unità, di queste 13.580 (circa il 5%) riguarda l'area legale e amministrativa. Le previsioni di assunzione tra settembre e novembre 2020 in Italia riguardano 862.320 lavoratori, di cui 193.200 in Lombardia, 90.950 a Milano, 12.090 a Monza e 2.520 a Lodi. Le 5 province con più assunzioni previste sono Milano, Roma, Torino, Napoli, Brescia. Le 10 province che offrono più opportunità di lavoro ai giovani sono Biella (36,4% delle possibili assunzioni sono giovani con meno di 29 anni), seguono Novara (36,1%), Belluno, Sondrio, Terni, Lodi, Genova, Venezia, Vercelli, La Spezia. (*Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, settembre 2020*).

*“Con questo evento di portata nazionale – ha dichiarato **Stefano Azzali**, Direttore Generale della Camera Arbitrale di Milano- il nostro obiettivo è quello di promuovere e diffondere anche a livello universitario la cultura della mediazione, come strumento di risoluzione alternativa delle controversie, rispetto al procedimento del Tribunale ordinario. La mediazione se fatta bene, fa bene alla giustizia, all'economia e alla società. “La Competizione Italiana di Mediazione rappresenta il modo migliore per stimolare le vocazioni degli studenti italiani e per indirizzarli a coltivare le competenze necessarie per diventare futuri mediatori. Non basta solo una buona conoscenza del diritto, chi opera in una mediazione deve acquisire capacità di ascolto, problem solving, doti comunicative e di negoziazione”.*

“La Competizione italiana di mediazione è stato il primo moot studentesco a livello nazionale che punta sulle abilità negoziali e conciliative. Oggi la nostra università offre agli studenti una decina circa tra moot studenteschi e cliniche legali. Il moot è diventato sempre più importante nelle facoltà di legge, che tradizionalmente hanno sempre vissuto il problema di offrire poco training pratico ai giuristi in formazione. Queste esperienze sono importanti sia da un punto di vista professionale che umano, per i legami che si creano e per la sicurezza che gli studenti acquisiscono nel parteciparvi” commenta **Luigi Cominelli**, Professore di Negoziazione e Mediazione dell'Università Statale di Milano.

*“L'esperienza che l'Università Cattolica di Milano offre agli studenti che partecipano a questo ormai tradizionale moot universitario è funzionale a potenziare le abilità nella comunicazione, a sviluppare pensiero critico, leadership e capacità di lavorare in team (soft skills), che si uniscono alle già maturate competenze tecniche in ambito giuridico - ha spiegato **Raffaella Muroni**, docente del corso di Cliniche Legali di Diritto Civile e Commerciale dell'Università Cattolica a Milano. Nel mio duplice ruolo di tutor nella preparazione della squadra e di responsabile delle Cliniche legali, in questi anni ho colto e condiviso con gli studenti impegno, determinazione ed entusiasmo, a conferma dell'importanza di continuare a potenziare queste iniziative”.*

Cosa è. La Competizione Italiana di Mediazione è una gara tra studenti di università italiane sul tema della mediazione. Ogni anno gli studenti universitari di varie università italiane, insieme ai loro docenti e coach, si danno appuntamento a Milano e si sfidano davanti a mediatori professionisti. Questa ottava edizione dura tre giorni, 8-9-10- ottobre 2020 con la premiazione al 17 ottobre.

Precedenti edizioni: lo scorso anno sul podio tre università milanesi: Statale, seconda Cattolica e terza Bicocca. Per **due volte** vincitrici Milano Statale (2018 e 2019) e Trento (nel 2014 e 2015). Bologna vincitrice della prima edizione (2013), seguita da Bergamo (2016) Sassari (2017). 32 le università italiane coinvolte nel corso degli anni, con la partecipazione di **più di 1000** tra studenti e professionisti.

Il racconto di una storia di successo: il testimonial: dalla gara alla realtà. Diversi sono i ragazzi che avendo partecipato alle precedenti edizioni della competizione di mediazione hanno poi sfruttato con successo questa competenza. E' ad esempio il caso di **Andrea Moneta** che ha partecipato negli anni scorsi alla Competizione come componente della squadra dell'Università di Milano Bicocca e oggi, diventato avvocato, assiste i propri clienti in vere mediazioni e ritorna alla competizione, ma questa volta nelle vesti di valutatore. *“La CIM è un’esperienza incredibile -ha dichiarato Andrea Moneta- che permette agli studenti universitari di mettere finalmente in pratica tutte le tecniche negoziali che hanno studiato e imparato. È una competizione che tutti dovrebbero fare”.*

Premi: oltre a premiare la migliore squadra, è prevista anche l’assegnazione di riconoscimenti ai team che si distinguono per le competenze maturate su ambiti specifici come la capacità di saper fare squadra, gli skills di comunicazione efficace, l’abilità a negoziare.

Edizione Master: La competizione Italiana di Mediazione ha anche una sua edizione Master, rivolta a studenti che hanno già preso parte all’edizione milanese. Si svolge a Verona, si chiama **Mediazioni a Verona (MAV)**.

Tavola 6.2

ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE NEL 2018 PER PROFILO PROFESSIONALE PER CUI SONO RICHIESTE COMPETENZE CON GRADO D'IMPORTANZA "ELEVATO"

(quote % sul totale)

PROVINCIA DI MILANO

	Entrate previste nel 2018 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):				
		lavorare in gruppo	problem solving	lavorare in autonomia	flessibilità e adatta- mento	risparmio energetico e sostenibilità ambientale
TOTALE	394.230	57,3	46,0	43,6	67,2	36,8

ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE NEL 2018 PER PROFILO PROFESSIONALE PER CUI SONO RICHIESTE COMPETENZE CON GRADO D'IMPORTANZA "ELEVATO"

(quote % sul totale)

REGIONE LOMBARDIA

	Entrate previste nel 2018 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):				
		lavorare in gruppo	problem solving	lavorare in autonomia	flessibilità e adatta- mento	risparmio energetico e sostenibilità ambientale
TOTALE	917.690	53,2	40,8	42,4	65,9	36,8

Tavola 21.2 - Entrate previste dalle imprese nel 2018 per indirizzo di studio per cui sono richieste competenze con grado d'importanza "elevato" (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2018 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):				
		lavorare in gruppo	problem solving	lavorare in autonomia	flessibilità e adattamento	risparmio energetico e sostenibilità ambientale
TOTALE	4.553.980	51,5	38,0	40,8	63,9	38,5
Livello universitario	550.900	78,2	74,9	65,5	82,3	40,0

ITALIA	Entrate previste				
	nel mese di settembre 2020	Industria	Servizi	Tasso d'entrata (*)	Totale set - nov 2020
TOTALE ITALIA	310.570	29,7	70,3	2,5	862.360
NORD OVEST	109.200	25,9	74,1	2,6	272.750
NORD EST	67.000	37,9	62,1	2,2	184.590
CENTRO	57.550	31,1	68,9	2,2	170.650
SUD E ISOLE	76.820	27,1	72,9	2,8	234.370
PIEMONTE	25.410	26,7	73,3	2,6	57.930
TORINO	13.580	22,0	78,0	2,6	31.740
VERCELLI	770	38,1	61,9	2,3	1.870
NOVARA	2.300	31,7	68,3	2,8	5.140
CUNEO	3.810	31,6	68,4	2,8	8.520
ASTI	960	29,1	70,9	2,5	2.090
ALESSANDRIA	2.260	32,2	67,8	2,6	4.920
BIELLA	1.150	33,7	66,3	2,9	2.280
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	580	28,5	71,5	2,1	1.380
VALLE D'AOSTA	690	18,9	81,1	2,6	2.800
LOMBARDIA	76.550	26,0	74,0	2,7	193.200
VARESE	5.740	28,8	71,2	2,8	14.670
COMO	3.530	30,3	69,7	2,6	8.540
SONDRIO	890	34,6	65,4	2,3	2.840
MILANO	35.080	17,4	82,6	2,9	90.950
BERGAMO	7.310	35,4	64,6	2,4	17.800
BRESCIA	9.160	38,9	61,1	2,8	21.560
PAVIA	3.020	23,0	77,0	3,2	7.400
CREMONA	1.810	36,7	63,3	2,4	4.420
MANTOVA	2.210	43,2	56,8	2,2	6.060
LECCO	1.920	38,7	61,3	2,4	4.370
LODI	980	33,9	66,1	2,3	2.520
MONZA E BRIANZA	4.910	25,2	74,8	2,5	12.090
TRENTINO ALTO ADIGE	6.820	31,3	68,7	2,4	19.900
BOLZANO	3.530	36,6	63,4	2,3	10.570
TRENTO	3.290	25,6	74,4	2,5	9.340
VENETO	28.110	42,1	57,9	2,2	77.030
VERONA	6.110	38,7	61,3	2,4	17.060
VICENZA	5.170	52,5	47,5	2,1	13.620
BELLUNO	980	48,2	51,8	1,9	2.880
TREVISO	5.110	48,6	51,4	2,2	13.460
VENEZIA	4.210	33,8	66,2	1,9	12.480
PADOVA	5.470	34,7	65,3	2,2	14.610
ROVIGO	1.060	45,8	54,2	2,3	2.930

TOSCANA	16.860	38,5	61,5	2,0	50.050
MASSA	580	42,6	57,4	1,8	1.860
LUCCA	1.460	35,9	64,1	1,7	4.580
PISTOIA	980	38,4	61,6	2,0	2.860
FIRENZE	6.110	32,0	68,0	2,1	18.030
LIVORNO	1.000	27,8	72,2	1,6	3.040
PISA	1.930	40,8	59,2	2,1	5.250
AREZZO	1.480	54,7	45,3	2,0	4.400
SIENA	1.090	38,3	61,7	1,9	3.370
GROSSETO	520	29,2	70,8	1,6	1.700
PRATO	1.720	55,7	44,3	2,3	4.980

MARCHE	6.580	48,4	51,6	1,9	18.180
PESARO-URBINO	1.630	51,1	48,9	2,0	4.320
ANCONA	2.000	48,9	51,1	1,8	5.540
MACERATA	1.460	50,5	49,5	2,2	3.980
ASCOLI PICENO	870	36,1	63,9	2,1	2.430
FERMO	620	51,9	48,1	1,8	1.910

PUGLIA	15.750	27,3	72,7	2,8	46.690
FOGGIA	2.220	25,7	74,3	3,1	6.540
BARI	7.580	25,3	74,7	2,8	22.400
TARANTO	1.860	33,6	66,4	2,7	5.570
BRINDISI	1.210	30,1	69,9	2,4	3.800
LECCE	2.870	28,5	71,5	2,6	8.400

LAZIO	30.860	22,4	77,6	2,5	93.300
VITERBO	910	32,0	68,0	2,4	2.560
RIETI	440	44,2	55,8	2,7	1.930
ROMA	25.370	18,5	81,5	2,5	76.140
LATINA	2.160	35,9	64,1	2,3	6.810
FROSINONE	1.980	48,8	51,2	2,4	5.860



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020